

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

PROPOSTA N. 003744 del 18/05/2012

prot. n. 2012/003744

C.U.P.:

Oggetto: *D.Lgs. 152/06 art. 208, Soc. CI.GI.PI. S.r.l. - rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi.*

L'anno duemiladodici, (2012), il giorno Venerdì (18) del mese di Maggio, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

PREMESSO che la Regione dell'Umbria con Legge Regionale n. 3 del 2 marzo 1999 di "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1988, n. 112", che stabilisce che: "Sono trasferite alle province le funzioni amministrative indicate nelle lettere d) ed e) del comma 1, dell'art. 19 del D.Lgs. n. 22/97, che le esercitano con le modalità fissate, rispettivamente dagli artt. 27 e 28 del medesimo decreto";

PREMESSO INOLTRE che la Regione dell'Umbria con Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate", all'art. 5 "Funzioni delegate alle province", stabilisce al comma 1 che: "Sono delegate alle province le funzioni per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del D.Lgs. 152/02006, [...]";

VISTA la Decisione Comunitaria 3 maggio 2000 n. 532 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2002, è stato abrogato l'elenco dei rifiuti (CER) di cui agli allegati A2 e D del previgente D.Lgs. n. 22/97;

VISTA la Direttiva 9 aprile 2002, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 "Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive";

VISTO quanto stabilito dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

VISTA la D.G.R. n. 749/03 "L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l'approvazione dei progetti, l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 - Approvazione";

VISTA la D.D. n. 9187 del 08/11/2000 rilasciata dalla Regione Umbria ai sensi del D.Lgs. 22/97, con le quali la Soc. CI.GI.PI: S.n.c. è stata autorizzata al trattamento di pneumatici fuori uso finalizzato al recupero di materia per la produzione di manufatti;

VISTA la D.D. n. 8425 del 23/09/2005 rilasciata dalla Provincia di Perugia ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., con la quale è stata rinnovata l'autorizzazione di cui alla D.D. n. 9187 del 08/11/2000;

VISTA la D.D. n. 7132 del 31/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Perugia ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la quale è stata volturata l'autorizzazione di cui alla D.D. n. 8425 del 23/09/2005;

VISTA l'iscrizione n. 158/98 della Soc. CI.GI.PI. S.r.l. ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le tipologie 6.1, 6.2, 10.1 e 10.2 del D.M. 05/02/98;

VISTA la nota della Soc. CI.GI.PI. S.r.l. acquisita al prot. E-297491 del 19/05/2009 con la quale è stata comunicata la vendita degli impianti utilizzati per l'attività di recupero;

VISTI gli esiti del verbale di sopralluogo del 29/06/2009 redatto dal personale del Servizio Gestione e Controllo Ambientale;

VISTA la D.D. n. 7133 del 03/08/2009 rilasciata dalla Provincia di Perugia ai sensi dell'art. 210, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la quale a seguito della vendita delle attrezzature utilizzate per il recupero dei rifiuti e delle risultanze del sopralluogo è stata sospesa l'autorizzazione di cui alla D.D. n. 8425 del 23/09/2005;

CONSIDERATO che la D.D. n. 8425 del 23/09/2005 rilasciata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa all'autorizzazione al trattamento di pneumatici fuori uso è scaduta in data 22/09/2010;

VISTA l'istanza della Soc. CI.GI.PI. S.r.l., trasmessa con nota prot. E-420582 del 03/10/2011 con la quale viene richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero per rifiuti speciali non pericolosi sito in loc. Col di Cambio nel Comune di Montone;

VISTA la nota dalla Regione Umbria acquisita al prot. n. E-443860 del 13/10/2011 con la quale si trasmette la D.D. n. 7195 del 07/10/2011 relativa alla "procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto impianto recupero rifiuti speciali non pericolosi in loc. Col di Cambio nel Comune di Montone;

VISTA la documentazione tecnico - amministrativa presentata dalla Soc. CI.GI.PI. S.r.l.;

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 04.05.2012;

RITENUTO che non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di cui sopra;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente Responsabile del Servizio

DETERMINA

di rilasciare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Soc. CI.GI.PI. S.r.l. con sede legale in Loc. Col di Cambio del Comune di Montone l'autorizzazione all'esercizio di un "impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi" sito in Loc. Col di Cambio del Comune di Montone, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1- la presente autorizzazione è valida 10 (dieci) anni dalla data di esecutività del presente atto;
- 2- l'impianto dovrà essere conforme all'elaborato planimetrico e gestito secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica e nella planimetria allegata;
- 3- il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. Antonio Gaggioli. Qualsiasi variazione dello stesso dovrà essere comunicata preventivamente allo scrivente Servizio;
- 4- il deposito temporaneo, dei rifiuti prodotti dovrà essere gestito secondo le modalità previste dall'art. 183, lettera bb) comma 3, della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5- è fatto obbligo alla ditta di gestire l'impianto in maniera ordinata e razionale, in modo tale che l'organizzazione degli spazi all'interno del sito consentano facilità di passaggio e di intervento;
- 6- le aree utilizzate per il deposito degli pneumatici e delle altre tipologie di rifiuti, prima e dopo il trattamento, dovranno essere esclusivamente quelle indicate nella planimetria allegata ed inoltre la ditta dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco in sede di rilascio del C.P.I.;
- 7- è fatto obbligo alla ditta di effettuare il trattamento ed il recupero, indicati come R3, R12 ed R13 nell'allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei codici riportati nella Tabella A e B, rispettando le quantità ed i tempi di stoccaggio di seguito indicati;

TABELLA A

Codice CER	Descrizione	Quantitativi di massimo stoccaggio	Quantitativi massimi trattabili annualmente	Attività di recupero All. C parte IV D.Lgs. 152/06	Tempo massimo di stoccaggio
160103	Pneumatici fuori uso	470 T.	16.000 T.	R12 - R13	90 gg
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305		500 T.	R3 - R13	
191204	Plastica e gomma		500 T.	R3 - R13	

- 8- i prodotti ottenuti dalla operazione di recupero (R3) dei rifiuti speciali non pericolosi CER 160306 e 191204, ai fini della loro commercializzazione la ditta dovrà attestare la conformità degli stessi alle specifiche individuate dalla norma UNIPLAST-UNI 10667;

-9- i rifiuti ottenuti dal trattamento R12-R13 del CER 16.01.03 dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati ai sensi della vigente normativa di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

-10- il ditta dovrà predisporre un apposito piano di monitoraggio e disinfezione relativo alla zanzara tigre, le date delle operazioni di disinfestazione dovranno essere comunicate almeno 48 ore prima delle stesse, alla ASL competente e alla Provincia di Perugia e successivamente alla loro effettuazione, dovrà essere trasmessa una apposita comunicazione corredata da documentazione fotografica delle operazioni svolte;

-11- è fatto obbligo alla ditta di dotare le diverse aree e sezioni del complesso impiantistico di adeguata cartellonistica con l'indicazione dell'attività svolta;

-12- è fatto obbligo alla ditta di provvedere alla manutenzione delle recinzioni degli impianti al fine di impedire il libero accesso al sito ripristinando le eventuali parti danneggiate e di costituire, ove possibile, all'interno della recinzione esterna una zona di rispetto di almeno 2 metri di ampiezza;

-13- al momento dell'accettazione del rifiuto presso l'impianto, è fatto obbligo alla ditta di verificare la compatibilità tra la classificazione del rifiuto riportata nel formulario e le caratteristiche reali dello stesso e di controllare il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto dei rifiuti. Se il materiale conferito non dovesse essere conforme dovrà essere respinto;

-14- è fatto obbligo alla ditta di effettuare, durante lo scarico dei rifiuti, un controllo finalizzato all'intercettazione di frazioni estranee e/o di materiali putrescibili tra i rifiuti conferiti, che dovranno essere tempestivamente smaltiti, tramite trasportatori autorizzati, presso impianti autorizzati;

-15- è fatto obbligo alla ditta, di provvedere ad una costante pulizia dei piazzali e delle vie di transito, nonché alla copertura con teli dei rifiuti stoccati in cumuli sulle aree del piazzale;

-16- i seguenti rifiuti, provenienti dall'attività di recupero, potranno essere trattati come da tabella seguente:

TABELLA B

Codice CER	Descrizione	Attività di recupero All. C parte IV D.Lgs. 152/06	Tempo massimo di stoccaggio
191202	Metalli ferrosi	R4 - R13	90 gg
191203	Metalli non ferrosi	R4 - R13	
191204	Plastica e gomma	R3 - R13	
191208	Prodotti tessili	R12 - R13	

-17- i prodotti ottenuti dalla operazione di recupero (R4) dei rifiuti speciali non pericolosi CER 191202 e 191203, per la loro commercializzazione, la ditta dovrà seguire le procedure previste dal Regolamento 31 marzo 2011, n. 333/2011/Ue;

-18- relativamente al CER 191204 di cui alla Tabella B, sono esclusi dall'operazione di recupero R3, i rifiuti provenienti dall'attività di recupero del CER 160103, i quali dovranno essere gestiti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

-19- i prodotti ottenuti dalla operazione di recupero (R3) dei rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della loro commercializzazione dovrà essere attestata la conformità degli stessi alle specifiche individuate dalla norma UNIPLAST-UNI 10667;

-20- è fatto obbligo alla ditta di accertare preventivamente che i terzi cui saranno affidati i rifiuti per ulteriori attività di smaltimento e/o recupero siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente qualora dovute;

-21- la ditta relativamente agli scarichi idrici, dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Autorità di Ambito Umbria 1 e dovrà provvedere al rinnovo della stessa nei termini di legge;

-22- la ditta relativamente alle emissioni in atmosfera, dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Perugia con Determinazione Dirigenziale n. 3793 del 21.04.2010;

-23- l'area dell'impianto dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata come indicato nella relazione tecnica. Lungo tutto il perimetro dovrà essere realizzata una barriera perimetrale con specie arbustive ed arboree di tipo autoctono al fine di mitigare l'impatto visivo e la rumorosità, il titolare dell'impianto dovrà garantirne la manutenzione nel tempo;

-24- l'attività di recupero dovrà essere gestita secondo le seguenti modalità:

-24.1- Accettazione: Il personale addetto effettua la pesatura degli automezzi in ingresso all'impianto, verifica la compatibilità tra la classificazione del rifiuto riportata nel formulario e le caratteristiche reali dello stesso, e controlla il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto dei rifiuti. Se il materiale conferito non è conforme viene chiamato il produttore, il cumulo scaricato viene delimitato e ricaratterizzato. In base ai risultati il rifiuto è accettato o restituito al mittente;

-24.2- Messa in riserva (R13): I rifiuti accettati sono scaricati direttamente dagli automezzi o trasferiti dal personale addetto dell'impianto presso le apposite aree di stoccaggio (come indicato nelle planimetrie allegata alla domanda di autorizzazione), distinti per tipologie omogenee, dove restano in attesa di essere sottoposti all'attività di recupero;

-24.3- Attività di recupero (R12-R3-R4): I rifiuti, nel rispetto dei tempi massimi di detenzione, dovranno essere prelevati dalle aree di stoccaggio e dovranno essere immessi nei cicli di recupero come da planimetria e schemi tecnici allegati;

-25- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire in modo tale da evitare eventuali contaminazioni del suolo e dei corpi ricettori superficiali;

-26- durante le operazioni di messa in riserva e recupero, dovranno essere adottate tutte le cautele al fine di impedire la formazione di polveri;

-27- è vietata ogni forma di miscelazione di rifiuti pericolosi, così come previsto dall'art. 187 del D.Lgs. 152/06;

-28- la ditta dovrà iscriversi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – “SISTRI” ai sensi del Decreto 17 dicembre 2009 e s.m.i.;

-29- è fatto obbligo alla Ditta di assicurare regolare tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Il registro, conforme al modello di cui al D.M. 148/98, dovrà essere conservato, unitamente ai formulari di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e conformemente al D.M. n. 145/98, per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione;

-30- la ditta in fase di esercizio dell'impianto, relativamente alle emissioni acustiche dovrà rispettare i limiti di emissioni assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;

-31- la ditta nella gestione dell'impianto di recupero dovrà rispettare quanto previsto e prescritto in sede di Verifica di Assoggettabilità dalla Regione Umbria con D.D. n. 7195 del 07.10.2011;

-32- la ditta in oggetto per l'esercizio dell'impianto dovrà presentare una garanzia finanziaria così modulata:

-32.1- relativamente all'attività di recupero di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, dovrà prestare a favore della Provincia di Perugia, una garanzia finanziaria per un importo pari ad € 193.671,34 della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1.

La garanzia di cui sopra potrà essere resa mediante fideiussione bancaria o assicurativa a “prima chiamata” entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di esecutività dell'atto autorizzativo.

Si fa presente inoltre che l'importo della garanzie sopra riportate, potranno essere ridotte nella misura seguente:

-a- per le Aziende in possesso della certificazione del sistema qualità previsto dalla norma serie UNI EN ISO 9000, la garanzia finanziaria è ridotta nella misura del 30% dell'importo dovuto;

-b- per le Aziende in possesso della certificazione del sistema ambiente previsto dalla norma serie UNI EN ISO 14000, la garanzia finanziaria è ridotta nella misura del 40% dell'importo dovuto;

Nel caso in cui il soggetto titolare dell'autorizzazione abbia attivato autonomamente una polizza assicurativa per la responsabilità civile di danni contro l'inquinamento, relativamente all'impianto oggetto della stessa autorizzazione, la garanzia finanziaria è ridotta del 15% dell'importo dovuto;

-33- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

-34- di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 13) dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;

-35- avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

-36- si dispone di inviare il presente atto alla Regione dell'Umbria, al Comune di Montone, all'ATI 1, all'ARPA Umbria e alla ditta richiedente;

-37- di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, è stato individuato il Geom. Ricci Silvano quale responsabile del presente procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DOTT BORISLAV VUJOVIC

DSI3Y_2012003744.pdf.p7m

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, DA: VUJOVIC BORISLAV il: 18-05-2012 13:25:44

SI ATTESTA CHE IL FILE ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO E' DEPOSITATO PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IL RISULTATO DELLA STAMPA DEL FILE ELETTRONICO ORIGINALE CHE RISULTA FIRMATO CON IL SEGUENTE CERTIFICATO DIGITALE:

CERTIFICATO DIGITALE RILASCIATO DA :

ENTE CERTIFICATORE: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 1,OU=Certification Authority,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

NOME PROPRIETARIO: VUJOVIC BORISLAV

NUMERO SERIALE: 1DACE01A90894880AFFFD25A3D14AC19

IMPRONTA: E3A30EB0C5F91E3AF5725A1CC4366FEB6C55EBBF

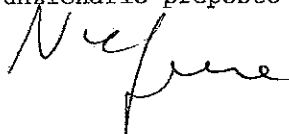
Copia autentica in conformità all'originale, conservato in formato elettronico presso la sede della Provincia di Perugia, firmata in ogni suo foglio a norma di legge.

La presente copia consta di 40 fogli, compreso il presente, e viene rilasciata per gli usi dalla legge consentiti.

Perugia li 21/05/2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO
GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

Il funzionario preposto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. P. P.', is written over the text 'Il funzionario preposto'.